

CAMERA DEI DEPUTATI - XV LEGISLATURA
Resoconto della II Commissione permanente
(Giustizia)

Resoconto di martedì 18 settembre 2007

<p>Istituzione dell'ufficio per il processo, riorganizzazione funzionale dei dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria e delega al Governo in materia di notificazione ed esecuzione di atti giudiziari, nonché registrazione di provvedimenti giudiziari in materia civile.</p> <p>C. 2873 Governo.</p>
--

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 1° agosto 2007

Il sottosegretario Luigi LI GOTTI sottolinea come il Governo consideri di primaria rilevanza il provvedimento in esame, che è volto, nel contesto di una serie di interventi strutturali finalizzati al migliorare il funzionamento della giustizia, a risolvere anche l'annoso problema dei dipendenti dell'amministrazione della giustizia. Evidenzia altresì la rilevanza della disciplina di cui agli articoli 1 e 4 nell'ottica del miglioramento del complessivo andamento della macchina della giustizia. La norma di cui all'articolo 3, inoltre, è volta a fornire un valido supporto formativo ai praticanti avvocati, ai tirocinanti delle scuole di specializzazione per le professioni legali e ai dottori di ricerca. In considerazione dell'estrema delicatezza degli interventi previsti e dell'urgenza di provvedere, il Governo esprime l'auspicio che l'esame del provvedimento prosegua in sede legislativa, previo stralcio degli articoli 7, 8 e 9, che contengono deleghe legislative. L'esame di queste ultime norme resterebbe impregiudicato e seguirebbe un percorso autonomo.

Sottolinea, infine, come le norme contenute nel provvedimento e, in particolare, quelle relative al modello organizzativo rappresentato dall'ufficio del processo, si pongano in linea di continuità con il protocollo d'intesa tra il ministero della giustizia e le organizzazioni sindacali sulla progressione professionale ed economica del personale dell'amministrazione giudiziaria e sull'istituzione dell'ufficio per il processo, nonché con il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007.

Lanfranco TENAGLIA (Ulivo), *relatore*, pur non essendo pregiudizialmente contrario all'ipotesi testé prospettata di stralciare gli articoli 7, 8 e 9 del provvedimento, contenenti deleghe legislative, ricorda come tali disposizioni siano estremamente importanti per produrre effetti benefici sull'andamento della giustizia. Più in generale ritiene opportuno, per il compiuto esame del provvedimento, che la Commissione si avvalga degli studi ed approfondimenti compiuti in materia dalle associazioni di avvocati, magistrati e dirigenti dell'amministrazione della giustizia. Tale risultato potrebbe essere conseguito anche tramite l'audizione dei predetti soggetti ovvero con l'acquisizione dei relativi contributi scritti.

Il sottosegretario Luigi LI GOTTI auspica che la Camera possa concludere l'esame del provvedimento entro il mese di ottobre e, comunque, prima dell'inizio della sessione di bilancio.

Pino PISICCHIO, *presidente*, ricorda che, per determinare una significativa accelerazione dell'esame del provvedimento, il Governo dovrebbe comunicare al Presidente della Camera e ai presidenti dei gruppi che la rapida approvazione del disegno di legge oggi all'esame della Commissione rientra tra le sue priorità, chiedendone quindi l'inserimento nel calendario dei lavori dell'Assemblea.

Paola BALDUCCI (Verdi) condivide sostanzialmente il provvedimento in esame e ne auspica la rapida approvazione.

Pino PISICCHIO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.